



Università degli Studi di Perugia
Dipartimento di Giurisprudenza
Commissione di Certificazione dei contratti di lavoro

AVVISO PUBBLICO PER L'ACQUISIZIONE DI MANIFESTAZIONI DI INTERESSE AL CONFERIMENTO DI INCARICHI PER LE ATTIVITÀ DELLA COMMISSIONE DI CERTIFICAZIONE DEI CONTRATTI DI LAVORO, UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PERUGIA, DIPARTIMENTO DI GIURISPRUDENZA.

In esecuzione di quanto previsto dal Regolamento della Commissione di certificazione dei contratti di lavoro (di seguito: Regolamento) di questo Ateneo, così come approvato dal Senato Accademico all'atto della costituzione mediante D.R. n. 350 del 5.3.2019, e modificato con D.R. n. 12 del 19.1.2022 (d.d. min. n. 6 del 23.2.2022), la Commissione di Certificazione dei contratti di lavoro dell'Università degli studi di Perugia, Dipartimento di Giurisprudenza, costituita con D.R. n. 503 del 9.3.2023 (d.d. min. n. 13 del 12.4.2023 e n. 69 del 24.7.2025), con il presente atto intende acquisire manifestazioni di interesse al conferimento di incarichi per le attività di seguito indicate.

Art. 1 - Oggetto e durata dell'incarico.

L'incarico è conferito per lo svolgimento di prestazioni di consulenza e assistenza in esecuzione di convenzioni conto terzi attivate dalla Commissione di certificazione dei contratti di lavoro dell'Università degli Studi di Perugia presso il Dipartimento di Giurisprudenza per il periodo dal 2 dicembre 2025 al 14 maggio 2026.

Le convenzioni avranno per oggetto le attività attribuite dalla legge alle Commissioni di certificazione dei contratti di lavoro, così come previste dall'art. 2 del Regolamento, a titolo esemplificativo e non esaustivo identificabili nelle seguenti:

- A) certificazione di tutti i contratti nei quali sia dedotta, direttamente o indirettamente, una prestazione di lavoro, ivi inclusi a titolo esemplificativo: contratti di lavoro, anche ai sensi dell'art. 2 d. lgs. n. 81/2015, di somministrazione, di appalto e subappalto;
- B) certificazione di singole clausole dei contratti di lavoro, anche ai sensi dell'art. 30, comma 3, e 31, comma 10, l. n. 183/2010, o di accordi *ex artt.* 6, comma 6, d. lgs. n. 81/2015 e 2103, comma 6, c.c.;
- C) assistenza e consulenza, anche in relazione alla stipulazione del contratto e del relativo programma negoziale, e alle modifiche del programma negoziale concordate in sede di attuazione del rapporto, ai sensi degli artt. 79 e 81, d. lgs. n. 276 del 2003, nonché in fase di conciliazione;
- D) esperimento di tentativi di conciliazione facoltativa di cui al combinato disposto dell'art. 31, comma 13, l. n. 183/2010 e art. 410 c.p.c. per le controversie relative ai rapporti di cui all'art. 409 c.p.c., nonché ai sensi dell'art. 6, d.lgs. n. 23/2015;
- E) certificazione delle rinunce e transazioni di cui all'art. 2113 c.c.;
- F) conciliazione obbligatoria delle controversie aventi ad oggetto i contratti certificati dalla medesima Commissione, ai sensi dell'art. 80, comma quarto, d. lgs. n. 276 del 2003;
- G) assistenza e consulenza in materia di adozione, efficace attuazione, certificazione e/o asseverazione di modelli o sistemi di organizzazione e di gestione delle imprese, anche con riguardo alla salute e sicurezza nei luoghi di lavoro;
- H) certificazione degli standard contrattuali e organizzativi nell'impiego della manodopera, anche in

relazione agli appalti e alle tipologie di lavoro flessibile, ai fini della qualificazione delle imprese per la sicurezza di cui all'art. 27, d. lgs. n. 81/2008;

I) certificazione dell'atto di deposito e del contenuto dei regolamenti interni delle cooperative ai sensi dell'art. 83 d. lgs. n. 276/2003;

L) attivazione di camere arbitrali, anche unitarie mediante convenzioni, secondo quanto disposto dall'art. 31, c. 12, L. n. 183/2010, per la soluzione arbitrale delle controversie relative ai rapporti di cui all'art. 409 c.p.c. e all'art. 63, comma primo, d. lgs. n. 165/2001;

M) trasmissione dei moduli di cessazione del rapporto ai sensi dell'art. 26, comma 4, d.lgs. n. 151/2015.

Ciascun incarico conferito nel periodo sopra indicato consisterà in prestazioni di attività di consulenza e/o assistenza.

Le prestazioni sottese ai singoli incarichi saranno di volta in volta concordate nelle modalità di esecuzione, nel rispetto delle esigenze connesse alla realizzazione delle attività oggetto delle convenzioni stipulate con i terzi.

La manifestazione di interesse di cui al presente avviso non implica per l'istante alcun obbligo di accettazione degli incarichi, così come non implica alcun obbligo di assegnazione degli stessi da parte della Commissione di Certificazione.

Le prestazioni saranno svolte senza vincolo di subordinazione e in piena autonomia, anche con riferimento al tempo, al luogo di lavoro e alle modalità di esecuzione, con utilizzo di mezzi ed attrezzature proprie.

I membri della Commissione si astengono dal partecipare in qualsiasi forma alle attività della Commissione relative a pratiche che possano coinvolgere interessi propri, ovvero: di loro parenti entro il quarto grado o conviventi; di persone fisiche o giuridiche con le quali essi intrattengano direttamente rapporti commerciali, di prestazione d'opera professionale o di lavoro subordinato o autonomo; di individui od organizzazioni con cui essi stessi o i coniugi abbiano causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito; di individui od organizzazioni di cui essi siano tutori, curatori, procuratori o agenti; di enti, associazioni anche non riconosciute, comitati o società, di cui essi siano amministratori, gerenti, associati o dirigenti. Essi si asterranno altresì in ogni altro caso in cui esistano gravi ragioni di convenienza. Nei casi sopra menzionati l'interessato comunicherà preventivamente la propria motivata astensione al Presidente, che provvederà, di conseguenza ed ove necessario, disponendo per la sostituzione dell'astenuto.

Art. 2 - Requisiti richiesti

L'istante, pena l'esclusione, dovrà essere in possesso dei seguenti requisiti minimi:

- qualifica di membro della Commissione di Certificazione dei contratti di lavoro costituita presso il Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università degli Studi di Perugia;
- assenza di cause ostative a contrarre con la Pubblica Amministrazione.

Art. 3 - Termine e modalità di presentazione delle domande

I soggetti in possesso dei requisiti per la partecipazione che intendano manifestare interesse al conferimento di incarichi nel periodo sopraindicato dovranno fare pervenire **entro il termine perentorio del 6.12.2025** alla Segreteria amministrativa del Dipartimento di Giurisprudenza un'istanza avente per oggetto la seguente dicitura: **Nome e Cognome dell'istante – MANIFESTAZIONE DI INTERESSE AL CONFERIMENTO DI INCARICHI PER LE ATTIVITÀ DELLA COMMISSIONE DI CERTIFICAZIONE DEI CONTRATTI DI LAVORO, UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PERUGIA, DIPARTIMENTO DI GIURISPRUDENZA**, e contenente la manifestazione di interesse al conferimento di tali incarichi,

unita a una dichiarazione del possesso dei requisiti di cui all'art. 2 del presente avviso ai sensi e per gli effetti del D.P.R. n. 445/2000.

L'istante dovrà altresì dichiarare di accettare termini e condizioni del presente avviso e di autorizzare, ove necessario, la pubblicazione dell'esito e dei propri dati sul sito del Dipartimento e/o dell'Ateneo. L'istanza, debitamente sottoscritta e scansionata in formato .pdf o sottoscritta in formato digitale, potrà essere inviata a mezzo p.e.c. all'indirizzo **dipartimento.giuris@cert.unipg.it** o in alternativa, potrà essere sottoscritta ed inviata a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento in formato cartaceo all'attenzione della Segreteria amministrativa del Dipartimento di Giurisprudenza, Università degli Studi di Perugia, Via Alessandro Pascoli n. 33, 06123, Perugia (PG) o ancora, se consentito dalle disposizioni legislative e normative di contrasto all'emergenza epidemiologica, anche a mani presso il medesimo Dipartimento.

In caso di consegna postale o a mani farà fede esclusivamente la data del timbro di ricezione, rispettivamente, del plico postale o della ricevuta di consegna.

Alla domanda dovrà essere allegata, a pena di esclusione, la fotocopia di un valido documento di identità del sottoscrittore.

Domande pervenute oltre il termine del 6.12.2025 saranno considerate irricevibili.

Art. 4 - Modalità di affidamento

Nel caso in cui fossero accolte più istanze, si procederà a dare esecuzione agli incarichi assicurando adeguate forme di rotazione tra gli istanti ammessi, nel rispetto delle esigenze connesse alla realizzazione delle attività oggetto delle convenzioni stipulate con i terzi e del Regolamento per l'attività conto terzi, allegato al D.R. n. 418 del 22.03.2017 e ss.mm.ii.

Art. 5 - Compenso e corrispettivo

Il compenso - omnicomprensivo di ogni onere e accessorio - per le attività svolte da professori o ricercatori universitari è calcolato per mezzo di tariffe orarie, determinate dall'art. 10 e dall'allegato 2 del Regolamento per l'attività conto terzi.

Il compenso - omnicomprensivo di ogni onere e accessorio - per le attività svolte da personale non riconducibile a professori o ricercatori universitari, di regola, è forfettariamente determinato nella somma di euro 60,00 (sessanta/00) per ogni ora. Tale somma potrà essere ridotta qualora, all'atto dell'assegnazione del singolo incarico, in considerazione del corrispettivo erogato da terzi alla Commissione di Certificazione sulla base delle convenzioni stipulate, si rilevi la necessità di assicurare:

- il rispetto delle tariffe orarie del personale dipendente (professori o ricercatori universitari) coinvolto nelle medesime attività;
- il rispetto dei costi generali previsti dall'art. 9 del Regolamento per l'attività conto terzi;
- l'accantonamento di ogni altra quota o voce di spesa ritenuta utile anche per il buon funzionamento della Commissione.

Nel rispetto delle condizioni indicate nel presente avviso, la Commissione di certificazione potrà stabilire, in casi di particolare complessità, un compenso orario di valore superiore alle soglie sopra indicate.

In conformità al Regolamento, per le attività routinarie il corrispettivo dovuto alla Commissione è predeterminato sulla base delle seguenti tariffe forfettariamente stabilite, oltre I.V.A. con aliquota di legge e salvi oneri:

- a) per singolo contratto di lavoro certificato, anche ai sensi dell'art. 2 d. lgs. n. 81/2015, o relative clausole, anche ai sensi dell'art. 31, c. 10, l. n. 183/2010: € 250,00 (duecentocinquanta/00). Qualora il responsabile scientifico individui particolare complessità, l'importo sarà determinato per mezzo di piano finanziario;
- b) per qualsiasi attività di assistenza/consulenza, anche in caso di esperimento del tentativo facoltativo di conciliazione ai sensi dell'art. 410 c.p.c.: € 150,00 (centocinquanta/00) orarie. Qualora il responsabile scientifico individui particolare complessità, l'importo sarà determinato per mezzo di piano finanziario;
- c) per singolo contratto commerciale:
 - per contratti commerciali di valore fino a € 20.000 (ventimila/00) (valore onnicomprensivo, da intendersi al lordo di ogni onere, anche fiscale): € 500,00 (cinquecento/00) + 1,5% del valore del contratto (valore onnicomprensivo, da intendersi al lordo di ogni onere, anche fiscale); in caso di particolare complessità della valutazione, anche nella stima del valore del contratto, l'importo potrà essere determinato per mezzo di piano finanziario;
 - per contratti commerciali di valore compreso tra € 20.001 (ventimilauno/00) ed € 60.000,00 (sessantamila/00) (valore onnicomprensivo, da intendersi al lordo di ogni onere, anche fiscale): € 400,00 (quattrocento/00) + 1% del valore del contratto (valore onnicomprensivo, da intendersi al lordo di ogni onere, anche fiscale); in caso di particolare complessità della valutazione, anche nella stima del valore del contratto, l'importo potrà essere determinato per mezzo di piano finanziario;
 - per contratti commerciali di valore superiore a € 60.000,00 (sessantamila/00) (valore onnicomprensivo, da intendersi al lordo di ogni onere, anche fiscale): € 400,00 (quattrocento/00) + 0,5% del valore del contratto (valore onnicomprensivo, da intendersi al lordo di ogni onere, anche fiscale), fino a un importo massimo di 5.000,00 euro (cinquemila/00); in caso di particolare valore del contratto o complessità della valutazione, anche nella stima del valore del contratto, l'importo potrà essere determinato per mezzo di piano finanziario;
- d) per la certificazione di rinunce e transazioni, anche ex art. 2113 c.c. e/o ex art. 6 d. lgs. n. 23/2015: € 300,00 (centocinquanta/00): in caso di particolare complessità della valutazione, l'importo sarà determinato per mezzo di piano finanziario;
- e) per l'esperimento del tentativo di conciliazione, anche ai sensi dell'art. 80 d. lgs n. 276/2003: € 150,00 (centocinquanta/00);
- f) per le altre attività di competenza della commissione (a titolo esemplificativo e non esaustivo: assistenza e consulenza in materia di adozione, efficace attuazione, certificazione e/o asseverazione di modelli o sistemi di organizzazione e di gestione delle imprese, anche con riguardo alla salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, certificazione degli standard contrattuali e organizzativi nell'impiego della manodopera, anche in relazione agli appalti e alle tipologie di lavoro flessibile, ai fini della qualificazione delle imprese per la sicurezza di cui all'art. 27, d. lgs. n. 81/2008, certificazione dell'atto di deposito e del contenuto dei regolamenti interni delle cooperative ai sensi dell'art. 83 d. lgs. n. 276/2003, attivazione di camere arbitrali, anche unitarie mediante convenzioni, secondo quanto disposto dall'art. 31, c. 12, L. n. 183/2010) il compenso sarà stabilito di volta in volta in relazione alla natura dell'attività richiesta, per mezzo di piano finanziario.

g) per la trasmissione dei moduli di cessazione del rapporto ai sensi dell'art. 26, comma 4, d. lgs. n. 151/2015: € 100,00 (cento/00)

Nel caso di richiesta di certificazione di contratti predisposti sulla base del medesimo modello contrattuale o di conciliazioni relative ad omologhe controversie, le tariffe relative alle attività di certificazione o conciliazione saranno ridotte del 10% a partire dal superamento della decima istanza nel medesimo anno solare e del 20% a partire dalla cinquantesima.

Art. 6 - Trattamento dei dati personali

Il *Titolare del trattamento* è l'Università degli Studi di Perugia, in persona del Magnifico Rettore p.t., e-mail rettore@unipg.it, tel. +39 075 585.1, posta elettronica certificata (PEC) protocollo@cert.unipg.it. In base al D.R. 128/2020, lett. a), il Direttore del Dipartimento di Giurisprudenza p.t. è nominato quale organo *Designato al trattamento*, i cui compiti sono definiti dall'art. 12 del Regolamento di Ateneo sul trattamento dei dati personali (DR 1518/2020). Il *Responsabile della protezione dei dati* (RPD), e può essere contattato al seguente indirizzo e-mail rpd@unipg.it o, telefonicamente, allo 075 585 2192.

La Commissione di certificazione e il personale a qualsiasi titolo operante sotto la sua responsabilità trattano i dati personali in applicazione dell'art. 14 del Regolamento di Ateneo sul trattamento dei dati, in base all'autorizzazione di cui al D.R. 128/2020, lett. b), ai sensi dell'art. 2-quaterdecies D. lgs. 196/2003, come modificato dal D. lgs. 101/2018.

Il trattamento dei dati è effettuato in adempimento degli obblighi di legge (art. 6 GDPR, § 1, lett. c) e per l'esecuzione di compiti di interesse pubblico o connessi all'esercizio di pubblici poteri (lett. e), relativi alle attività che la Commissione di certificazione può svolgere per legge e per regolamento.

I dati personali sono trattati ai soli fini necessari allo svolgimento delle attività di cui al presente avviso e nel rispetto del GDPR (Regolamento Generale per la Protezione dei Dati, UE/2016/679), del D.Lgs. 196/2003 e ss.mm.ii. (Codice in materia di protezione dei dati personali), del D.R. 1518/2020 (Regolamento di Ateneo sul trattamento dei dati personali), del [D.R. 2128/2020 \(di nomina dei Designati al trattamento dei dati personali\)](#), del D.R. 379/2006 ([Regolamento per il trattamento dati sensibili e giudiziari](#)), nonché in conformità degli altri atti interni (<https://www.unipg.it/ateneo/protezione-dati-personali/documentazione-disponibile>).

I dati sono conservati per i tempi necessari al raggiungimento delle finalità, così come stabilito dalla normativa richiamata e reso noto nell'informativa. I dati raccolti potranno essere comunicati a destinatari e terzi soltanto per lo svolgimento delle rispettive funzioni istituzionali, nei limiti stabiliti dalla normativa. L'informativa generale, con rimandi ai singoli aspetti di dettaglio nelle relative sezioni, è rinvenibile nel sito di Ateneo: <https://www.unipg.it/ateneo/protezione-dati-personali>.

Il Titolare, ai sensi dell'art. 12 del GDPR, garantisce in ogni caso il pieno rispetto e l'esercizio dei diritti degli Interessati, anche in forma agevolata, secondo le condizioni previste dagli artt. 15-22 del GDPR.

Perugia, 1° dicembre 2025.

Il Presidente della Commissione
Prof. Avv. Stefano Cairoli